**Introduzione**

**Nuova discussione su Gesù**

Siamo giunti al cap.7 di Giovanni. Abbiamo camminato con Gesù attraverso il racconto del discepolo tanto amato. In questo capitolo emergono il pregiudizio, l’equivoco, ma anche la promessa dello spirito. Chi e’ Gesù per noi? - il figlio di Dio? Oppure un profeta come tanti altri? - Gesù ha vissuto come un uomo qualunque parlando e agendo solo in nome del Padre, proclamandosi “figlio di Dio”. Ieri come oggi la sua figura crea scontri e incomprensioni. Il brano di questa sera è tutto un dialogo, un dibattito, tra Gesù e la gente, la folla che lo ascolta e giudica con superficialità, l’interesse di chi non ha niente da perdere, ed i farisei che si ritengono detentori della verità. Gesù provoca una divisione tra il popolo. Provoca uno “scisma” fra chi crede in lui, e chi non crede. Il cristianesimo e’ uno scisma all’interno di Israele, giocato appunto sull’identificazione del messia Gesù. Il credente non e’ uno che crede alla dottrina di Gesù, il credente e’ chi accetta la persona concreta di Gesù perché nella persona concreta di Gesù Dio entra in relazione con ogni uomo che confida in un progetto d’amore scambievole. Gesù è una figura incomprensibile per coloro che non sono capaci di aprirsi ad una fede vera una fede che soltanto lo spirito può dare. La fede in Gesù che salva e’ sintetizzata nel pensiero di S. Agostino “ credo per capire e capisco per credere”. Per capire una persona bisogna avere una fiducia iniziale, altrimenti tutto quello che dirà e farà non avrà il nostro interesse.

**A cura di Giovanna e Santo Torrisi**